

Parma

La tipografia tra passato e presente

Galleria San Ludovico Un itinerario da Bodoni al digitale

» La storia della tipografia in pillole lungo un percorso dove si incontrano tradizione e innovazione, da Giambattista Bodoni alle nuove applicazioni del digitale.

Basta un «touch» e questo mondo straordinario si apre davanti agli occhi del visitatore chiamato ad interagire con le immagini. Il grande libro bodoniano appare bianco ma la mano di chi sfoglia lo fa riempire, pagina dopo pagina, di storie, immagini, idee quasi a divenire partecipi dell'attività del grande tipografo che a Parma, alla corte dei Borbone, ha espresso tutta la sua creatività, in un racconto che si chiude sull'editoria elettronica e digitale.

Bodoni è il primo personaggio che si incontra entrando nella Galleria San Ludovico, nell'itinerario della mostra «La via delle forme. Viaggio tra i mestieri di Parma», dove sei protagonisti della nostra storia guidano alla scoperta dell'artigianato parmense attraverso sistemi multimediali e interattivi, per far conoscere la grande tradizione artigianale di ieri e di oggi.

Mestieri divenuti espressione fondante di una realtà, come l'arte della tipografia, la cui storia parmigiana è possibile scoprire «in diretta», come se Bodoni fosse lì, a guidare la nostra mano, per sfogliare quel libro affascinante. Un Bodoni straordinario che dirige la tipografia ducale, stampa la Gazzetta di Parma, individua un modo nuovo di stampare i libri; che «inventa» un carattere tanto raffinato da divenire espressione del «bello» in tipografia. Ma libro è anche rilegatura e così l'ultima pagina di quel volume immateriale che si anima al nostro comando si apre sull'arte della legatoria. Accanto in apposite vetrine spiccano alcuni caratteri da stampa, un piccolo tornio e realizzazioni di tipografia tradizionale a caratteri di piombo così da far conoscere i vari passaggi del mestiere: un lavoro che necessita sempre della mano dell'uomo, fatto di storia ma insieme espressione di un oggi proiettato nel futuro.

Stefania Provinciali

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un'arte antica

Nella mostra «La via delle forme. Viaggio tra i mestieri di Parma» c'è spazio anche per la tipografia, elevata ad arte dal genio e dalla eleganza di Bodoni.



La mostra Aperta fino all'8 agosto e a ingresso gratuito

» La mostra curata da Giancarlo Gonizzi, Chiara Canali e Camilla Mineo, allestita da Antica Proietteria e promossa da Parma 360 Festival della creatività contemporanea in collaborazione con il Gruppo imprese artigiane, nell'ambito del programma ufficiale di Parma capitale della cultura 2020+21, sarà visibile alla Galleria San Ludovico fino all'8 agosto dal lunedì al venerdì, dalle 15 alle 19.30. Sabato, domenica e festivi sarà aperta dalle 11 alle 19.30. Martedì chiuso. Apertura per gruppi la mattina su appuntamento. Ingresso è gratuito.

Fabio Torri Titolare della Toriazzi, azienda parmigiana fondata nel 1969

«Il futuro della stampa è nel packaging»

» Dal piombo al digitale: per le imprese che operano nel settore tipografico e della stampa, rispetto a mezzo secolo fa, oggi sembra quasi di fare un altro mestiere. In più, a cambiare le carte in tavola ci ha pensato anche la pausa imposta dal Covid, che ha spinto a ripensare i modelli di business. «Una volta questo era un mondo che aveva una sua tranquillità» esordisce Fabio Torri, titolare della Toriazzi, azienda parmigiana fondata nel 1969 e che ha recentemente ampliato il proprio business con l'acquisizione di Fotoincisa Modenese.

«Dovendo lavorare lettera per lettera - evidenzia -, per approntare e consegnare il materiale commissionato dai clienti ci si impiegava anche una settimana. Con le nuove tecnologie si fa tutto in giornata: un qualcosa di impensabile, prima».

Sono cambiate anche le esigenze. «Se un tempo si stampava una valanga di moduli cartacei, soprattutto per le pubbliche amministrazioni - spiega Torri -, adesso per noi l'ambito di riferimento è diventato principalmente quello della comunicazione: depliant, cataloghi, opuscoli, a beneficio di

aziende, enti fieristici ed eventi. Pure il mondo dell'editoria è cambiato: al giorno d'oggi, di un volume dedicato alle ricette della nonna, di una raccolta di poesia o di un testo di ricerca araldica se ne può stampare pure un numero contenuto di copie e con costi comunque abbordabili. Dal momento che le realtà aziendali sono in continua evoluzione - osserva l'imprenditore - anche nel caso dei cataloghi si preferisce stampare meno, per non correre il rischio di doverli stipare in magazzino e poi buttarne più della metà. Questo consente di avere pubblicazioni sempre aggiornate. E naturalmente, di spalmare i costi».

La crisi determinata dall'emergenza sanitaria è stata una vera mazzata. Ma imprese come la Toriazzi - attenta all'innovazione e che dispone di macchinari all'avanguardia - non sono rimaste inermi di fronte agli eventi. Anzi, hanno deciso di percorrere sentieri inesplorati, trovando così nuove opportunità di crescita. «Nell'ultimo anno abbiamo avuto se non altro tanto tempo per pensare» riferisce Torri.

«Abbiamo concentrato gli sforzi su un inve-



Fabio Torri

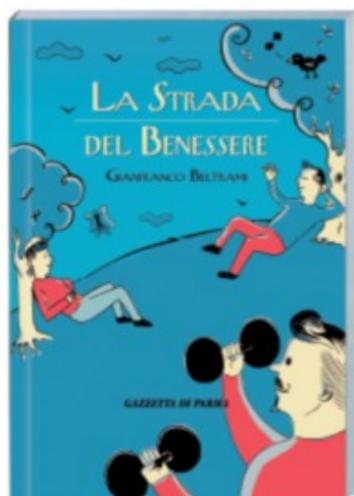
Il titolare della tipografia ha spiegato che la pausa imposta dal Covid ha spinto l'azienda verso nuovi modelli di business.

stimento legato all'acquisto di un macchinario che ci consentisse di abbracciare tipologie di business che la pandemia ha incentivato, come il packaging e l'asporto, stampando quindi su sacchetti, scatole e imballaggi vari. Chiaramente - sostiene Torri - per noi si tratta di un ambito completamente nuovo: procediamo con la politica dei piccoli passi, ma i primi riscontri ci fanno ben sperare. Etichette e packaging hanno sofferto pochissimo e continueranno ad andare avanti per la propria strada, in quanto legati al consumo del prodotto».

Il cambiamento spaventa, perché mina le certezze. «Ma questa crisi può e deve insegnarci a pensare in maniera diversa: dobbiamo capire in quale direzione sta andando il mondo e, per farlo, bisogna entrare nell'ottica che indietro non si torna. Il futuro della stampa? Andremo verso una personalizzazione sempre più spinta: una borsa con il proprio logo, una scatola con un gadget possono costituire infatti un bel biglietto da visita».

Vittorio Rotolo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA STRADA DEL BENESSERE

I consigli giusti per essere sempre in forma

Poche e semplici regole per sentirsi bene, tenere lontane le malattie e rallentare i processi di invecchiamento. Dai benefici dell'esercizio fisico alle raccomandazioni per una corretta alimentazione, i consigli di Gianfranco Beltrami, nutrizionista e medico dello sport, autore di una seguitissima rubrica nell'inserto settimanale *Stare bene*, raccolti in un volume agile e divertente da leggere



In edicola con la
GAZZETTA DI PARMA

a €13,00 più il prezzo del quotidiano